

# Città di Montecchio Maggiore

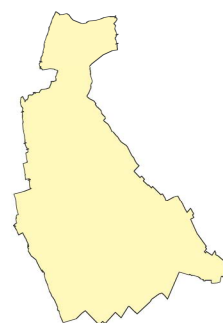
Provincia di Vicenza



## VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 4 LETTERA L DELLA L.R. 61/85

ART. 16 DELLE NTA - DESTINAZIONI D'USO  
MODIFICA E INTEGRAZIONE

APPROVATA CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 22.07.13





Città di Montebelluna Maggiore  
Provincia di Treviso

## **APPROVAZIONE VARIANTE ALLE N.T.A. DEL PRG**

ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 61/85  
e successive modifiche e integrazioni

### **P.R.G. VIGENTE**

#### **art. 16**

#### **NORME COMUNI ALLE VARIE Z.T.O.**

.....(omissis)

#### ***Destinazioni d'uso***

Oltre alle destinazioni d'uso principali sono ammesse in ciascuna zona le destinazioni d'uso complementari.

Le attività di barbiere, parrucchiere ed estetista sono compatibili con le destinazioni commerciale, artigianale e residenziale.



Città di Montebelluna Maggiore  
Provincia di Treviso

## **APPROVAZIONE VARIANTE ALLE N.T.A. DEL PRG**

ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. 61/85  
e successive modifiche e integrazioni

### **ACCOGLIMENTO OSSERVAZIONE**

#### **art. 16**

#### **NORME COMUNI ALLE VARIE Z.T.O.**

.....(omissis)

#### ***Destinazioni d'uso.***

.....(omissis)

#### ***Destinazioni d'uso***

Oltre alle destinazioni d'uso principali sono ammesse in ciascuna zona le destinazioni d'uso complementari.

Le attività di barbiere, parrucchiere ed estetista sono compatibili **previo cambio di destinazione d'uso** con le destinazioni **commerciale** artigianale e residenziale.

**Ai fini della destinazione d'uso, si possono considerare assimilabili al commercio e alle attività direzionali e pertanto non soggette a cambio d'uso, le attività di artigianato di servizio e direzionali dell'area sanitaria, fino alla superficie utile complessiva di 150 mq, nel rispetto delle destinazioni d'uso previste per le singole zone territoriali omogenee.**

**Ai fini della presente norma rientrano nella specifica definizione di "artigianato di servizio" le seguenti attività: servizi alla persona ed all'igiene della persona (odontotecnici, parrucchieri, barbieri, estetisti, pedicure, manicure, visagisti, tatuaggi, saune e palestre, centri di fitness), servizi all'abbigliamento (calzolai, sarti, modisterie, pellicciai, lavasecco, lavanderie non industriali anche automatiche, stirerie), servizi dell'alimentazione (fornai, panetterie, pasticcerie, gelaterie artigianali, gastronomie, pizzerie da asporto e/o al taglio, rosticcerie, friggitorie, produzione di pasta fresca), servizi alle imprese (servizi tecnici, traduttori, disegnatori tecnici, contabilità e consulenza, pubblicità, consulenza organizzativa, laboratori di informatica), altri servizi (ottici, decorazioni ceramiche, taxi noleggio con conducente, scuole guida, gioiellerie, riparazione orologi, studi e laboratori fotografici, decorazioni artistiche, restauratori, tosature e pulizia animali, noleggio di beni mobili, riparazioni beni di consumo, rilegature e finiture libri, laboratori di corniceria, vetrai).**

**Ai fini della presente norma rientrano nella specifica definizione di direzionale dell'area sanitaria le seguenti attività: ambulatorio medico e medico specialistico, ambulatorio-studio odontoiatrico, ambulatorio-clinica veterinaria, studio di fisioterapia, professionisti sanitari psicologi.**

**Per tutte le altre casistiche, diverse da quanto sopra riportato, la destinazione d'uso dei locali deve essere obbligatoriamente corrispondente al tipo di attività esercitata.**